



COMUNE di PONDERANO
PROVINCIA di Biella

AREA VIGILANZA

DETERMINA N. 2 IN DATA 09/01/2025

OGGETTO: Affidamento incarico affissioni anno 2025 - Ditta La Reclam srls - CIG B51F9C748B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 17/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento e relativo testo coordinato del Documento unico di Programmazione D.U.P. semplificato 2025/2026/2027
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 17/12/2024 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2025/2026/2027 ex D.lgs. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28/06/1996, e successive modificazioni, con la quale si è approvato il vigente Regolamento di contabilità;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Sindaco n. 4 in data 28/06/2024, con il quale è stato individuato il Responsabile del Servizio Polizia Locale, Commercio, SUAP, Protezione Civile, e Canone Unico dell'Ente, abilitato all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto che, dal 1° gennaio 2021, T.O.S.A.P. e Imposta sulla pubblicità sono state sostituite dal nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

CONSIDERATO che, a fronte di tale disposizione, il nuovo Canone è stato istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane con apposito regolamento, approvato ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997;

CONSIDERATO che, per garantire l'applicazione del nuovo Canone, si è reso necessario approvare le relative tariffe, nel rispetto dei parametri dettati dalla Legge di bilancio 2020, tenendo altresì conto della disposizione dettata dall'art. 1, comma 817 L. 160/2019, in base al quale il Canone è stato disciplinato da questo Comune in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dalle entrate sostituite dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

ATTESO che si rende necessario l'affidamento del servizio di affissioni sul territorio in quanto l'Ente, in relazione alle risorse umane e strumentali disponibili non si trova nelle condizioni di gestire il servizio stesso in autonomia;

RICHIAMATI l'art. 192 del D.lgs 267/200 e smi e l'art. 32 del D.lgs 50/2016 e smi ed in particolare il punto 2 comma 2 che prevede, per gli affidamenti diretti art. 36 come 2 lettere a) e b) la possibilità di inserire, in modo semplificato, all'interno del provvedimento i dati relativi all'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso

da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO che il presente provvedimento contenga tutti i dati e i riferimenti legislativi richiesti dalla sopra citata legislazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare gli art. 36 e 40;

PREMESSO che l'art. 23 ter - comma 3 - del D.L. N. 90/2014, così come modificato dall'art. 1 - comma 501 - lettera a) e b) della Legge N. 208/2015, stabilisce che, fermi restando l'art. 26 - comma 3 - della Legge 23/12/1999 N. 488, l'art. 1 - comma 450 - della Legge 27/12/2006, N. 296, e l'art. 9 - comma 3 - del D.L. 24/4/2014 N. 66, i Comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00;

LETTO altresì l'art. 36 - comma 2 - lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016, laddove consente l'affidamento diretto in caso di acquisto di forniture, servizi e lavori nei limiti di € 40.000,00, da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

RICHIAMATA l'art. 1 comma 450 - della Legge N. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 – comma 130 della Legge 30/12/2018 N. 145 (legge di bilancio 2019), secondo cui le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. lgs. 30/3/2001 N. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 5/10/2010, N. 207;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare gli art. 36 e 40;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 e s.m.i;

RICHIAMATE le linee guide n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n.50 ed in particolare i punti 3.7 – 4.1 per l’applicazione delle modalità di scelta del contraente e 4.4.1 per quanto la stipula del contratto;

DATO atto che, per l’affidamento del presente servizio, si prescinde dall’effettuazione di ricerca di mercato privilegiando l’affidamento diretto al soggetto individuato, per le seguenti motivazioni:

- evidente limitatezza del valore economico dell’affidamento, tale da rendere antieconomica (sotto il profilo dei costi di struttura amministrativa) l’attivazione di procedure anche semplificate di ricerche di mercato.

-necessità di snellire l’attività amministrativa, evitando (per importi di tale limitata entità) appesantimenti procedurali che potrebbero dare ipotetici scarsi riflessi di economicità, per contro incidendo in modo pesante sul versante dell’efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa dell’Ente.

RITENUTO di ricorrere alla Ditta La Reclam srls con sede legale a Vercelli, via Camillo Leone 18 in quanto trattasi di candidato, come da precedenti rapporti contrattuali, affidabile ed idoneo a fornire le prestazioni necessarie entro i tempi richiesti e con livello economico e qualitativo atteso;

VISTO il preventivo rimesso dalla suddetta ditta prot.n. 350 in data 09.01.2025, da cui si rileva che il costo ammonta al 50 % dell’effettivo incassato oltre IVA ;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) Di affidare alla Ditta La Reclam srls l'incarico per il servizio di cui alla premessa con le seguenti modalità particolari:
- 2) *pagamento a cadenza trimestrale subordinato alla presentazione di un rendiconto specifico;*
- 3) *liquidazione corrispondente all'importo del 50 % dell'effettivo incassato oltre IVA;*
- 4) *disposizione a carico della Ditta incaricata del servizio l'emissione di modello IUV per il pagamento sulla piattaforma Pagopa interface a favore del Comune di Ponderano, a carico dei soggetti che usufruiranno il servizio;*
- 5) Di impegnare a favore di Ditta La Reclam srls con sede in via Camillo Leone 18, 13100 Vercelli (Cod. Fisc./P.IVA 02654770029) l'importo di €. 4098,36 0 (I.V.A. del 22 % ed ogni altro onere escluso per Euro 901,64) per un totale di € 5000,00;
- 6) Di dare atto che alla spesa di € 5000,00 (IVA inclusa) si farà fronte con i fondi stanziati nel bilancio 2025 alla seguente imputazione: ex cap. 1047/1
- 7) Di fare salvi i disposti di cui agli artt. 163 e 191 del D.Lgs 267/2000;
- 8) Di dare atto che la spesa assunta con la presente determinazione è esigibile nell'esercizio finanziario 2025
- 9) Di attestare, per quanto di competenza, che è stata preventivamente accertata la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione con i relativi stanziamenti di Bilancio, con le regole di Finanza Pubblica e la programmazione dei flussi di cassa, ai sensi dell'art. 9 - comma 1 - lettera a - punto 2 - del D.L. 1/7/2009 N. 78, convertito con modificazioni in Legge 3/8/2009 N. 102;
- 10) Di dare atto che a carico della ditta è stato acquisito il DURC Documento Unico Regolarità Contributiva;
- 11) Di dare atto che, in adempimento agli obblighi previsti dalla normativa anticorruzione ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, del codice di Comportamento del Comune di Ponderano, i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) potranno estrarre copia del codice di Comportamento dal sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;
- 12) Di dare atto che sono stati eseguiti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, N. 136 e successive modifiche;
- 13) Di dare atto che la presente determinazione, in virtù dell'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, deve intendersi esecutiva;
- 14) Di trasmettere la presente all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente

Diana Dott. Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Ponderano.